



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni XXIII"
Via Scolari, 1 – 21030 MARCHIROLO (VA)
Tel. 0332 997131 - Fax 0332 723140
Email: vaic822006@istruzione.it - PEC: vaic822006@pec.istruzione.it
Sito: www.scuolemarchirolo.gov.it
Cod. Fisc. 84002950123

Prot. n. 1776/C2 del 30/06/2016

Delibera n. 30 del 29/06/2016

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI) 2016-2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69/2009;

VISTA la Legge n. 190/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la circolare n. 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le delibere dall'ANAC /CIVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;

VISTA la Delibera n. 430 del 13 aprile 2016 contenente le "Linee guida
sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge n.
190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013;

TENUTO CONTO delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica; sentito
il Consiglio d'Istituto;

ADOTTA IL SEGUENTE

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018
PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MARCHIROLO (VA)**

1. Introduzione

La nozione di "trasparenza" ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, a seguito dell'emanazione della Legge n. 190/2012.

In attuazione della delega, è stato adottato il D.Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", attraverso il quale sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicazione in capo alle Amministrazioni Pubbliche (ivi comprese le istituzioni scolastiche) già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l'istituto dell' "accesso civico".

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e costituisce altresì un elemento fondamentale di valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Pertanto, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, (d'ora in avanti "Programma" o "PTTI"), ed i suoi obiettivi sono formulati in collegamento con la normativa vigente in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 (PTTI) l'Istituto Comprensivo Statale di Marchirolo individua le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e del suo Aggiornamento 2015, delle Linee guida di cui alla Delibera n. 50/2013 e delle recenti Linee Guida di cui alla Delibera n. 430 del 13 aprile 2016.

All'interno di tale quadro normativo di riferimento, l'Istituto Comprensivo Statale di Marchirolo individua le misure e gli strumenti attuativi degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese quelle di natura organizzativa.

2. La struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo

La struttura organizzativa dell'Istituto prevede, ai sensi della normativa vigente, la presenza del legale rappresentante nella persona del Dirigente Scolastico, Rosa Maria PUGNI, nonché quella del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), Adele GIOVANAZZI. Le funzioni e competenze del Dirigente, del DSGA e dei relativi Uffici dell'Istituto sono indicate nell'organigramma consultabile sul sito istituzionale – www.scuolemarchirolo.gov.it – nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

La finalità dell'Istituzione in materia di educazione, istruzione, formazione e di integrazione scolastica sono disciplinate dalla legge ed esplicitate nel PTOF.

3. I dispositivi normativi

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- D.Lgs. n. 150/2009, che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto

dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione”;

- Delibera ANAC n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”;
- Delibera ANAC n. 2/2012 della CiVIT “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”;
- Delibera ANAC n. 3/2012 della CiVIT “Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici”;
- Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. n. 33/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, a norma dell’art. 1 comma 35, della Legge n. 190/2012”;
- Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Delibera ANAC n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- Delibera ANAC n. 59/2013 “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, D.Lgs. n. 33/2013)”;
- Delibera ANAC n. 65/2013 “Applicazione dell’art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- Delibera ANAC n. 66/2013 della CIVIT relativa all’ “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013);
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “D.Lgs. n. 33/2013 – attuazione della trasparenza”;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Delibera ANAC n. 72 dell’11 settembre 2013 e dal suo Aggiornamento approvato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015);
- Delibera ANAC n. 430/2016 “Linee Guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33 del 2013”.

4. Il procedimento di elaborazione e adozione del programma

Il Programma è stato predisposto dalla Dirigente Scolastica, Rosa Maria PUGNI, in qualità di Responsabile della trasparenza (di seguito RT), sentito il Consiglio di Istituto in data 29 giugno 2016, al fine di:

- individuare, relativamente all'organizzazione e all'attività dell'Istituto Comprensivo Statale di Marchirolo, gli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, come esemplificati dall'elenco di cui all'Allegato 2 alla Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 e da fonti normative ulteriori (ad. es. disciplina sui contratti pubblici, sul conferimento delle supplenze, etc.);
- organizzare gli uffici dell'Istituto Comprensivo di Marchirolo ai fini dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati;
- garantire la qualità delle informazioni da pubblicare, anche in correlazione con i bisogni informativi propri dell'istituzione scolastica, il loro aggiornamento, la completezza e la tempestività dei dati pubblicati;
- disciplinare le richieste di accesso civico e la regolare attuazione.

Gli aspetti di maggior rilievo del programma possono essere riassunti nei seguenti punti:

- viene regolamentato l'istituto dell'accesso civico inteso come diritto di chiunque di accedere alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istituzione Scolastica;
- vengono disciplinate le categorie di atti e documenti oggetto dei nuovi obblighi di pubblicazione e vengono regolamentati nel dettaglio ed adeguati alle nuove previsioni di legge i periodi di pubblicazione e di aggiornamento degli stessi;
- viene ribadito che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, costituiscono dati di tipo aperto, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2015 e successive modificazioni).

Il termine per l'attuazione delle misure previste nel PTTI decorre dal 1° settembre 2016 ed il primo aggiornamento ordinario del Programma potrà essere effettuato entro il 31 gennaio 2018.

5. I principi ispiratori

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione così come sancito dalla Costituzione (art. 97);
- "accessibilità totale" quale comportamento proattivo della scuola che preventivamente pubblica, e rende accessibili, le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola

restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.Lgs. n. 196/2003;

- coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera "r" della Costituzione;
- trasparenza quale "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m" della Costituzione e, di conseguenza, quale forma di "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto e, pertanto, "servizio" per il cittadino;
- trasparenza come "presidio" imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, avrà profonde connessioni con i seguenti documenti (se e quando essi saranno operativi e previsti anche per le scuole):

- il Piano della performance ex art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative; si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della definizione, da parte del MIUR/ANAC, dei limiti di applicazione delle prescrizioni della norma;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della Legge n. 190/2012; si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della pubblicazione di tale piano da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.Lgs. n. 82/2005; Legge n. 4/2004; Legge n. 69/2009).

6. Finalità

Le finalità del Programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno tramite telefono, avvisi cartacei, etc.;
- diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- aumentare l'impiego della posta elettronica ordinaria (PEO) e della posta elettronica certificata (PEC) per le istanze degli utenti;
- incrementare, nelle comunicazioni interne, l'impiego di cartelle condivise e della posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;

- aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali;
- rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

7. Gli obiettivi strategici

Il presente Programma prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio-lungo termine (due-tre anni).

7.1. Obiettivi a breve termine

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Adeguamento della pubblicazione di tutta la documentazione e atti "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del D.Lgs. 33/2013	31/12/2016
Adeguamento della pubblicazione atti e documenti sull'Albo Pretorio on-line	31/12/2016
Implementazione del Wi-Fi in tutto l'istituto	01/09/2016
Sostituzione del protocollo informatico con applicativo più efficace ai fini della dematerializzazione	31/12/2016
Dematerializzazione: avvio archiviazione di alcuni atti (ad es: Programma Annuale/Conto Consuntivo) on line	31/12/2016
Presentazione e archiviazione on line dei progetti di istituto	31/12/2016

7.2. Obiettivi a medio-lungo termine

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Dematerializzazione: incrementare archiviazione digitale di alcuni atti (bilanci, documentazione didattica, etc.). Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore.	20/04/2018
Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio	20/04/2018
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo Didattica Alunni	20/04/2018
Archivio informatizzato	20/04/2018

8. Il coinvolgimento degli stakeholder

L'organizzazione scolastica, data anche la presenza degli organi collegiali di cui alla prima parte, titolo 1° del D.Lgs. n. 297/1994, è strutturalmente orientata ad interfacciarsi con gli *stakeholder*, sia interni che esterni.

Gli Organi Collegiali rappresentano dunque il "luogo privilegiato" in cui si realizza l'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio di quanto previsto nel PTTI.

Per favorire il coinvolgimento degli stakeholder:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, è trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione convocata per l'espressione del parere, a tutti i membri del Consiglio d'Istituto;
- con cadenza almeno semestrale gli Organi Collegiali vengono informati dello stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- alla stesura del Programma partecipano anche il Personale di Segreteria ed i soggetti gestori del sito web.

9. La sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Programma è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo Statale di Marchirolo.

Nella *home page* del sito web istituzionale, infatti, è collocata la sezione denominata "Amministrazione Trasparente", all'interno della quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni, nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato 2 alla Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013, l'Istituto Comprensivo Statale di Marchirolo garantisce la qualità delle informazioni pubblicate nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

In proposito, si precisa quanto segue:

- a) è prerogativa del Responsabile della Trasparenza curare e monitorare il flusso delle informazioni riguardanti la sezione;
- b) è responsabilità di ogni operatore scolastico:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'Istituto;
- c) è compito del Dirigente Scolastico, del DSGA e dei responsabili/gestori del sito web fornire le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti chiamati a "produrre" e/o "elaborare" informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sottosezioni di

competenza.

10. Modalità di pubblicazione

La pubblicazione online delle informazioni avviene in conformità alle disposizioni normative in materia di trasparenza e di riservatezza di dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali), comprensive delle delibere dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali; nonché nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per i siti web della P.A. (art. 4 della Direttiva 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l’innovazione) finalizzate a tracciare gli aspetti fondamentali del processo di sviluppo progressivo dei servizi online e di offerta di informazioni di qualità rivolte al cittadino: tali attività devono contraddistinguere ogni pubblica amministrazione.

In particolare, sono soddisfatti i requisiti relativi ai contenuti minimi, alla visibilità dei contenuti, all’aggiornamento, all’accessibilità e all’usabilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati aperti e a contenuti aperti.

La struttura della pubblicazione sul sito istituzionale è conforme allo schema tipo Allegato 2 alla Delibera ANAC n. 430/2016.

L’Amministrazione si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che siano utili ad un maggiore livello di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Pertanto, può essere disposta, a norma del presente programma, la pubblicazione sul sito istituzionale di dati, informazioni e documenti per i quali non sussiste un obbligo di legge di pubblicazione, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge e nel rispetto della normativa privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003, procedendo alla “anonimizzazione” dei dati personali eventualmente presenti.

NB: Per le scuole è esclusa la pubblicazione su “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”, in quanto non pertinente, delle seguenti sottosezioni: *Oneri informativi per cittadini e imprese; Organi di indirizzo politico- amministrativo; Sanzioni per mancata comunicazione dei dati; Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali; Incarichi amministrativi di vertice; Posizioni organizzative; Organi Interni di Valutazione; Bandi di concorso; Enti pubblici vigilati; Società partecipate; Rappresentazione grafica; Dati aggregati attività amministrativa; Opere pubbliche; Pianificazione e governo del territorio; Informazioni ambientali; Strutture sanitarie private accreditate; Interventi straordinari e di emergenza.*

11. Iniziative di comunicazione e diffusione della trasparenza

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali, di cui all’art. 21, comma 1 dell’OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del *Piano della performance* di cui all’articolo 10, comma 1, lettere a) e

b) del D.Lgs. n. 150/2009, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013.

Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- *feedback* per il miglioramento della *performance*;
- *feedback* per il miglioramento dei servizi.

Particolare rilevanza assumono inoltre gli interventi rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013, sul contenuto del PTTI e sulle iniziative di trasparenza: essi saranno sviluppati nell'ambito delle riunioni degli organi tecnici (Collegio dei docenti e assemblee del personale).

Nel periodo di vigenza del Programma è prevista la somministrazione agli *stakeholder* di appositi questionari volti a rilevare il livello di gradimento dei "portatori d'interesse" circa le iniziative e gli strumenti del Programma della Trasparenza e dell'Integrità, nonché a consentire a ciascuno di fornire suggerimenti e osservazioni (*customer satisfaction*) utili ad orientare l'Istituto ai fini di un più puntuale aggiornamento del Programma.

12. Processo di attuazione del Programma

Ai sensi della Delibera ANAC n. 430/2016, il ruolo di Responsabile della Trasparenza è affidato al Dirigente Scolastico pro tempore, Dott.ssa Rosa Maria Pagni.

Il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla normativa sulla trasparenza di cui sopra, e in particolare è preposto a:

- controllare che le misure del Programma siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) predisposto dal Direttore dell'USR;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- assicurare la completezza, la chiarezza, la qualità e l'integrità delle informazioni pubblicate ed il loro aggiornamento;
- provvedere all'aggiornamento del Programma.

Per l'esercizio dei propri compiti di formazione, adozione e attuazione del Programma, il Responsabile della trasparenza potrà avvalersi della collaborazione dei referenti del sito, della DSGA e degli assistenti amministrativi.

13. Accesso civico

Sono oggetto di accesso civico tutti i documenti, le informazioni e i dati, materia di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, D. Lgs n. 33/2013), nei casi in cui l'Istituto Comprensivo Statale di Marchirolo ne abbia omesso

la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale. La richiesta di accesso civico è gratuita, non deve essere motivata e va presentata al Responsabile della Trasparenza dell'Istituto, Rosa Maria PUGNI, secondo il modulo di richiesta pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri contenuti – accesso civico". Il titolare del potere sostitutivo, in caso di ritardo o mancata risposta da parte del Responsabile della trasparenza è il Dirigente dell'AT di Varese.

Il Dirigente Scolastico

Rosa Maria PUGNI